

N. 36/2021 R.G.E.



TRIBUNALE DI AVELLINO

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Il GE, a scioglimento della riserva;
visti gli atti e i documenti della procedura, sentiti gli interessati intervenuti
all'udienza fissata per l'autorizzazione alla vendita;
ritenuto di disporre la vendita dei beni pignorati, con delega
delle operazioni ex art. 591 bis c.p.c., nelle forme della vendita telematica,
non ravvisandosi ragioni di pregiudizio per gli interessi dei creditori
e/o di potenziale ritardo per la procedura

DISPONE

la vendita telematica senza incanto dei beni del bene immobile pignorato
nella presente procedura

da BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPAERO PAFSTUM E
SERINO

contro

~~_____~~

vista la relazione di stima del perito

DETERMINA

il valore del compendio pignorato in conformità a quanto indicato dal perito
nell'elaborato già depositato

NOMINA

gestore della vendita telematica:

Zucchelli Software Giudicio Srl

indirizzo : Via Enrico Serini n. 136, Capua

iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, il quale è tenuto con
l'accettazione dell'incarico a sottoscrivere la dichiarazione prevista dall'art.

10 del d.m. 32/2015

(DR. SSA MICHELE A. FALLADINO)

DELEGA

al compimento delle operazioni di vendita, -anche in qualità di referente della procedura, nonché, se non già nominato, di custode, ex art. 559, co. 4, c.p.c.-, da concludersi entro il termine di mesi diciotto

Costoro *Dr. sse Caterina Gerardi*
il Notaio/Il Dott./L'Avv. ~~*Deiana del Negro*~~

con studio in _____

Il professionista verificherà nuovamente la corrispondenza tra il diritto del debitore indicato nel pignoramento e quello risultante dagli atti, la completezza della documentazione ex art. 567 c.p.c., nonché l'adempimento degli incombeni ex art. 498 e 599 c.p.c.;

in caso di mancata vendita entro 18 mesi da oggi il fascicolo verrà comunque rimesso a questo giudice;

in caso di vendita il professionista delegato trasmetterà senza indugio il fascicolo al GE unitamente alla bozza del progetto di distribuzione per la approvazione dello stesso.

Il delegato provvederà ad estrarre copia di tutti gli atti e documenti contenuti nel fascicolo dell'esecuzione, che rimarrà depositato presso la Cancelleria del Tribunale.

Il delegato provvederà a:

A) redigere un avviso di vendita contenente tutti i dati che possono interessare il pubblico ed effettuare la pubblicità di detto avviso e della relazione di stima, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte, sul quotidiano "Il Mattino" edizione nazionale, sul sito internet, Tribunale.avellino. giustizia.it, Astalegale.net e sulla rivista free press mensile "newspaper aste" gestita dalla società Astalegale.net s.p.a., alle condizioni previste dalla convenzione con l'ufficio. La rivista free press verrà distribuita presso il Tribunale e direttamente nelle cassette postali degli immobili e locali pubblici adiacenti a quelli pubblicati. Astalegale.net provvederà a pubblicare sulla rivista gli annunci destinati ai siti internet, senza richiedere ulteriori adempimenti in ordine alla richiesta di pubblicazione. Il delegato trasmetterà l'estratto dell'avviso di vendita e la perizia di stima, con i dati sensibili oscurati e gli allegati rilievi fotografici ad Astalegale almeno 60 giorni prima della data della vendita. La pubblicazione su Il Mattino e sulla rivista free press sarà effettuata da Astalegale senza ulteriori incombenze da parte del delegato.

Si precisa che la suindicata società Astalegale non potrà dar seguito alle richieste di pubblicazione senza il previo pagamento delle spese di pubblicità.

Il delegato provvederà altresì, ad effettuare la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche, in base a quanto disposto dall'art. 490, co. 1, c.p.c. secondo le seguenti modalità:

la pubblicità dovrà essere eseguita nel termine di GIORNI 60 dalla comunicazione del presente provvedimento di delega, sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata "PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE", secondo le disposizioni di cui all'art. 161 quater disp. att. c.p.c. ed in conformità alle specifiche tecniche stabilite dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, stante l'accertamento di piena funzionalità dei Servizi del Portale delle vendite pubbliche (cfr. decreto ministeriale del 5 dicembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.7, del 10

ut

... ..

... ..

1. L'azienda è un'impresa a partecipazione paritetica, con un capitale sociale di 100 milioni di lire, di cui 50 milioni sono stati versati dai soci. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

2. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

3. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

4. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

5. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

6. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

7. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

8. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

9. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

10. L'azienda ha un utile netto di 10 milioni di lire per l'esercizio 1998. L'azienda ha un patrimonio netto di 105 milioni di lire. L'azienda ha un debito netto di 5 milioni di lire.

1. **Objetivo:** El presente informe tiene como finalidad informar a la Junta de Gobierno del resultado de la auditoría de cuentas de la sociedad por el ejercicio 2014.

2. **Alcance:** La auditoría se ha realizado de acuerdo con el plan de auditoría aprobado por la Junta de Gobierno el día 15 de mayo de 2014.

3. **Responsabilidad:** La responsabilidad de la información financiera que se presenta en el informe de cuentas de la sociedad recae en la Junta de Gobierno.

4. **Independencia:** El auditor no tiene ninguna relación que pueda comprometer su independencia profesional.

5. **Opinión:** En virtud de los trabajos realizados, el auditor emite una opinión favorable sobre el conjunto de cuentas de la sociedad por el ejercicio 2014.

6. **Fecha:** La presente opinión se emite el día 15 de mayo de 2014.

7. **Firma:** El auditor firma en su calidad de tal el día 15 de mayo de 2014.

8. **Nombre:** El auditor es el Sr. [Nombre del Auditor].

9. **Dirección:** El auditor tiene su domicilio en [Dirección del Auditor].

10. **Identificación:** El auditor está inscrito en el Registro de Auditores de Cuentas de España con el número [Número de Registro].

ESTADO DE CUENTAS DE LA ADMINISTRACIÓN LOCAL DE LA CIUDAD DE MADRID
EJERCICIO 2014

ANEXO I. CUENTAS DE GASTOS DE LA ADMINISTRACIÓN LOCAL DE LA CIUDAD DE MADRID

1. GASTOS DE PERSONAL

1.1. GASTOS DE PERSONAL DE PLAZA

1.1.1. GASTOS DE PERSONAL DE PLAZA DE CATEGORÍA SUPERIOR

1.1.1.1. GASTOS DE PERSONAL DE PLAZA DE CATEGORÍA SUPERIOR DE CUERPO GENERAL